Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore
16 e 18 luglio 2025

L'inganno trionfante in amore: il Dramma per musica di Antonio Vivaldi a trecento anni dalla nascita di Casanova

La magia dell'opera veneziana del primo Settecento torna a risplendere sull'Isola di San Giorgio Maggiore con un concerto e una tavola rotonda sulla figura del libertino. Una iniziativa dell'Istituto Italiano Antonio Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini, in collaborazione con la Fondazione Ugo e Olga Levi.

Il **18 luglio**, alle ore **18.00,** presso **il Padiglione delle Capriate** sull'Isola di San Giorgio Maggiore, verrà presentato ***L'inganno trionfante in amore***, Dramma per musica in tre atti di Antonio Vivaldi, su libretto di Matteo Noris, messo in scena **nell'autunno 1725 al Teatro Sant'Angelo di Venezia**, proprio nell'anno di nascita di Giacomo Casanova, il cui nome è divenuto per i posteri sinonimo di seduttore e quindi re degli inganni in amore.

A esibirsi, **gli allievi dell'Accademia Vivaldi**, in un concerto che rappresenta il culmine di un intenso percorso di studio e riflessione sul mito del libertino nella cultura musicale e teatrale tra Seicento e Settecento.

Amore e inganno nell'opera del Settecento sono spesso intrecciati. Il Dramma per musica di Vivaldi è storia di re e di regine, un gioco di raggiri che passano da personaggio a personaggio – e anche il destino ci mette il suo carico – perché alla fine trionfi l'amore. **Perduta la musica, sono giunte fino a noi solo alcune arie dell'opera**, **che vengono raccordate tra loro** grazie a un testo che narra le trame del libretto, mettendo in luce che l'inganno non è sempre da giudicare riprovevole ma, se ben congegnato, può portare alla soluzione sperata e da tutti desiderata.

La tavola rotonda sulla "costruzione culturale del mito del libertino"

Il concerto è preceduto, **il 16 luglio** alle ore **17.00**, dalla **tavola rotonda** *Casanova prima di Casanova. Costruzione culturale del mito del libertino*, organizzata dall'**Istituto Italiano Antonio Vivaldi** della Fondazione Giorgio Cini **in collaborazione** con il gruppo di ricerca "La drammaturgia musicale a Venezia (1678-1792)" della **Fondazione Ugo e Olga Levi**, con il **coordinamento di Giada Viviani**.

Studiosi e musicologi si confronteranno sul ruolo cruciale del dramma per musica nell'elaborazione dell'**immaginario del libertino,** figura cardine dell'identità culturale europea pre-illuminista.

Spiega **Francesco Fanna**, direttore dell'Istituto Italiano Antonio Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini: «Attraverso opere come *L'inganno trionfante in amore*, il mondo culturale prova ad aprire nuovi orizzonti sul piano filosofico, morale e politico. **La figura del libertino interpretava questioni filosofiche e politico-morali** come la legittimità della libertà di pensiero, anche contro i dogmi della Chiesa, la messa in discussione delle norme civili e religiose, nonché il sovvertimento delle rigide relazioni gerarchiche su cui si reggeva il costrutto sociale dell'*Ancient règime*».

La figura del libertino – incarnata più tardi da Casanova, ma già ben presente nel repertorio teatrale e musicale del primo Settecento – diventa così metafora della tensione verso la **libertà di pensiero**, il **rifiuto dell'ipocrisia** e l'esplorazione di **nuove possibilità** individuali e collettive.

Da queste riflessioni nascono gli studi sui libretti veneziani di metà Seicento (**Nicola Badolato**, Università di Bologna) e sull'opera comica del secondo Settecento (**Lorenzo Mattei**, Università Aldo Moro di Bari). La fabbricazione del mito del "secolo libertino" (**Gerardo Tocchini**, Università Ca' Foscari di Venezia) si apre a uno sguardo fuori dalla narrazione tutta maschile, per esplorare anche le "prime libertine" (**Daria Perocco,** Università Ca' Foscari Venezia). Attorno a questi quattro contributi, discuteranno **Cesare Fertonani** (Università di Milano) e **Olivier Fourés** (Conservatorio Superiore di Madrid), con il coordinamento di **Giada Viviani** (Università di Genova e Fondazione Ugo e Olga Levi).

L'Accademia Vivaldi per Casanova

L'Accademia Vivaldi, avviata nel 2017, è un'iniziativa dell'Istituto Italiano Antonio Vivaldi della Fondazione Giorgio Cini. Le **attività di formazione** sono rivolte a giovani cantanti e strumentisti. Gli studenti, selezionati tramite bando, hanno la possibilità non soltanto di perfezionarsi nell'interpretazione, ma anche di approfondire i diversi aspetti musicologici delle composizioni del Prete rosso, guidati da musicologi e studiosi vivaldiani.

Dei sei corsi di perfezionamento previsti nel 2025, tre si concentrano sulla figura di Giacomo Casanova, quale contributo al percorso tematico che la Fondazione Giorgio Cini sta dedicando alle celebrazioni per i 300 anni dalla nascita. Il prossimo appuntamento è previsto a novembre (dal 26 al 29) su *Cantanti, librettisti e concorrenti vivaldiani nelle caricature zanettiane.*

Info
Fondazione Giorgio Cini
Istituto Italiano Antonio Vivaldi
segreteria.vivaldi@cini.it | T +39 041 2710250

Ufficio Stampa
stampa@cini.it | T +39 041 2710280
www.cini.it/press